

---

## **Forum sulle migrazioni: mons. Perego (Migrantes), "corsa agli armamenti, colonialismo economico, devastazione della natura, le vere cause delle migrazioni che impediscono la libertà di restare"**

“Fermare la corsa agli armamenti, il colonialismo economico, la razzia delle risorse altrui, la devastazione della nostra casa comune”. Secondo l’arcivescovo di Ferrara-Comacchio Gian Carlo Perego, presidente della Fondazione Migrantes, deve essere questo l’impegno prioritario che può consentire realmente la possibilità di scegliere se essere ‘liberi di partire o di restare’....”. Mons. Perego è intervenuto questa mattina in collegamento alla seconda giornata del IX Forum sulle migrazioni organizzato dall’Accademia di Studi Mediterranei, l’appuntamento che l’Istituto di Alta Cultura fondato da Assuntina Gallo Afflitto e presieduto dal vescovo Enrico dal Covolo, promuove ogni anno per riflettere sul tema delle migrazioni. “Assistiamo non solo a un impoverimento delle risorse dei Paesi dell’Africa, ma a un vero e proprio furto legalizzato delle loro risorse, su cui poi le multinazionali e alcuni Paesi speculano”, ha spiegato Perego. E ha aggiunto: “Anche l’Italia attraverso il cosiddetto ‘Piano Mattei’ vuole riccarsi ‘un posto al sole’ in nove Paesi Africani (Marocco, Tunisia, Egitto, Algeria, Costa d’Avorio, Etiopia, Kenya, Repubblica Democratica del Congo, Mozambico), ma anche in Angola e Ghana, per ‘lo sviluppo italiano in Africa’ – con le briciole lasciate ai Paesi africani, non coinvolti nel piano”. Ma “siamo lontani dal vero e unico ‘Piano Mattei’ del dopoguerra, preparato in Università Cattolica di Milano in quasi dieci anni prima e dopo il ’48 e che aveva visto oltre a Mattei, protagonisti i grandi economisti Vanoni e Vico, Fanfani e la Pira, Saraceno e altri e che pensavano alla cooperazione allo sviluppo dei popoli africani seguendo l’invito di Pio XII”. Tra gli interventi di ieri al convegno anche quelli dell’arcivescovo di Agrigento, Alessandro Damiano, di Angela Ales Bello, presidente del Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche di Roma dedicato al tema della fratellanza universale, di Stefano Pasta, docente all’ Università Cattolica che è intervenuto sui “nuovi italiani” e la necessità “ di riconoscere il cambiamento demografico italiano”, del saggista Marco Roncalli e di don Aldo Sciabbarrasi, direttore dell’Ufficio Migrantes dell’Arcidiocesi di Agrigento. I lavori del convegno si concluderanno domani.

M. Chiara Biagioni